

## LA PAROLA OGNI GIORNO

29/04/2021

Don Paolo

Giovedì 29 aprile, festa di santa Caterina da Siena, buona giornata a tutte e a tutti. Leggiamo il Vangelo, siamo al capitolo 25 di Matteo, i versetti 1-13.

### VANGELO MATTEO 25,1-13

*In quel tempo il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: "il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.*

Inizia così la parabola di oggi: *il regno dei cieli sarà simile a che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo*. Dunque un gruppo di donne che aspettano, o meglio che vegliano. E questa cosa diventa ancora più interessante quando Gesù spiega proprio nel dettaglio chi sono queste donne: cinque erano stolte e cinque erano sagge. E poi aggiunge: *le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi*.

Intanto trovo interessante che il Vangelo, parlando del regno dei cieli e paragonandolo a queste dieci donne, ci aiuta a comprendere che proprio il regno dei cieli non è una questione riservata, per dire, ai saggi, potremmo dire questa parola: a quelli che se lo meritano. No, anche a coloro che il Vangelo chiama stolte, viene proposta questa cosa, esattamente come provocazione alla propria intelligenza e alla propria lungimiranza, ma soprattutto alla propria libertà.

Qual è stato l'errore delle vergini stolte, perché non hanno preso l'olio in quei piccoli vasi che invece hanno portato con loro le vergini sagge?

Forse quello di essersi fidate un po' troppo di se stesse, e forse il non aver avuto quella lungimiranza che è esattamente il contrario dell'atteggiamento secondo il quale io la mia preoccupazione, la mia vita, gira attorno al momento presente, quello che mi interessa, quello che devo gestire ora, la decisione che devo prendere in questo momento, la scelta che devo fare adesso.

In realtà la nostra vita è attesa e veglia dell'incontro definitivo con il Signore.

Ogni cosa, ogni incontro, ci prepara a quell'incontro.

E poi mi piace sempre molto l'immagine di quei *piccoli vasi*.

Ciò che sostiene la fede, l'attesa dell'incontro definitivo, ultimo, con il Signore Gesù sta in piccoli vasi. Sono le piccole cose, piccoli incontri, i particolari, quelli

che tante volte non fanno notizia, quelli che se non stai attento sfuggono dalla tua attenzione, ti scappano di mano, sono i piccoli coloro che ci permettono di arrivare al Padre.

Io chiedo proprio al Signore il dono di una vita che sappia non lasciarsi schiacciare dalle preoccupazioni, dalle decisioni, dalle scelte di oggi. Ma che io possa vivere ogni cosa in vista, vegliando, attendendo l'incontro con il Signore. E che tutto questo io lo lasci alimentare, sostenere, incoraggiare, dalle piccole cose, dai particolari di ogni giorno.

Buona giornata.